



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

C.A.P. 10086 – TEL.0124.454611 - FAX 0124.29102

E-MAIL comune@rivarolocanavese.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Determinazione N. 431

del 20/07/2023

OGGETTO : AFFIDAMENTO DELL'APPALTO CONCERNENTE IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, C.S.P., C.S.E., REGOLARE ESECUZIONE , CON PROCEDURA SOTTO SOGLIA, COME DISCIPLINATA DALL'ART 48, COMMA 3 DELLA L. 108/2022 CON RIMANDO ALL'ART. 63 DEL D.LGS. N. 50/2016, TD MEPA N. 3631989, INERENTI I LAVORI DI: "ANNO 2023 – LAVORI DI MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI". LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 (LEGGE DI BILANCIO 2019) ARTICOLO 1, COMMI 29-37. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA P.N.R.R. M2.C4-2.2 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. OPERA FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. CUP: E94D22004700007 - CIG: 99

Determinazione n° 431 del 20/07/2023.

Oggetto: AFFIDAMENTO DELL'APPALTO CONCERNENTE IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, C.S.P., C.S.E., REGOLARE ESECUZIONE , CON PROCEDURA SOTTO SOGLIA, COME DISCIPLINATA DALL'ART 48, COMMA 3 DELLA L. 108/2022 CON RIMANDO ALL'ART. 63 DEL D.LGS. N. 50/2016, TD MEPA N. 3631989, INERENTI I LAVORI DI: "ANNO 2023 – LAVORI DI MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI". LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 (LEGGE DI BILANCIO 2019) ARTICOLO 1, COMMI 29-37. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA P.N.R.R. M2.C4-2.2 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. OPERA FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. CUP: E94D22004700007 - CIG: 99

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI**

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/05/2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025 con i relativi allegati;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/05/2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Rivarolo Canavese per l'anno 2023 ed il Bilancio per il Triennio 2023/2025;
- Con provvedimento della Giunta Comunale n. 132 del 04/07/2023, è stato approvato, e dichiarato immediatamente eseguibile il Piano Esecutivo di Gestione – (PEG) per l'anno 2023;
- Con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Considerato che:

con la Legge n. 160/2019 si stabilizzava il contributo di "500 milioni" di cui al D.L. 34/2019 ed avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"; in particolare l'art. 1 commi da 29 a 37 che disciplinano l'assegnazione ai Comuni, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, di contributi da parte del Ministero dell'interno, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui per:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

prevedendo, poi, al comma 30 che:

- c) I contributi di cui al comma 29 sono attribuiti ai comuni, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, entro il 31 gennaio 2020, con decreto del Ministero dell'interno, come di seguito indicato: a) ai comuni con popolazione compresa tra i 10.000 ed i 20.000 abitanti e' assegnato un contributo pari ad euro 90.000; ...”

il contributo nella misura di euro 90.000,00 è assegnato per le ulteriori annualità 2021/2024, giusto Decreto del 30 gennaio 2020 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno “Attribuzione ai comuni dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per gli anni dal 2021 al 2024”;

l'art.29-bis della Legge del 27/12/2019 n. 160, stabilisce che Le risorse assegnate ai comuni per l'anno 2021 ai sensi del comma 29 sono incrementate di 500 milioni di euro. L'importo aggiuntivo e' attribuito ai comuni beneficiari, con decreto del Ministero dell'interno, entro il 15 ottobre 2020, con gli stessi criteri e finalita' di utilizzo di cui ai commi 29 e 30. Le opere oggetto di contribuzione possono essere costituite da ampliamenti delle opere gia' previste e oggetto del finanziamento di cui al comma 29. Gli enti beneficiari sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui ai commi 32 e 35;

Preso atto che:

-a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

-successivamente, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A;

-in particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. Della Legge n.160/2019;

Viste le norme, predisposte dal Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n.152, abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione, e, nello specifico, all'articolo 20, sono fornite espresse disposizioni circa gli “Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile emessa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio”.

Preso atto che:

-per quanto concerne alle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n.160/2019), i Comuni beneficiari sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 (interventi di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili), fatti salvi, in ogni caso, gli incarichi per la progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, comunicati al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali;

-per i contributi relativi al triennio 2022-2024, i Comuni sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo;

-il termine iniziale di esecuzione dei lavori è fissato al 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo;

-i Comuni beneficiari delle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n. 160/2019) e dall'articolo 1, commi 139 e ss. (L. n. 145/2018) sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE)2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente

Verificato, come si evince dal Comunicato del Ministero del 28/09/2022, che:

-per le annualità 2022-2023-2024, i Comuni beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019, sono tenuti a programmare già nell'anno corrente le opere da realizzare nelle tre annualità e a generare i CUP dagli appositi template, rispettando le "Istruzioni operative per la generazione del CUP tramite template", predisposte dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio, di concerto con la Direzione centrale per la finanza locale - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e con l'Ispettorato Generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni - I.Ge.P.A., presso la Ragioneria Generale dello Stato.

Dato atto che il Comune di Rivarolo Canavese rientra nell'allegato A di cui al Decreto sopra citato, e che pertanto le somme disponibili sono, per l'anno 2023 e 2024 di Euro 90.000,00, per ogni annualità;

Visto che il Comune di Rivarolo Canavese, per l'annualità 2023, intende investire il contributo assegnato nei due stabili di proprietà comunale denominati Ex Pretura e Villa San Giuseppe, che saranno occupati da associazioni, al fine di installare sistemi di corretta gestione dei riscaldamenti al fine di migliorare l'efficienza degli stessi diminuendone i consumi e se possibili, interventi anche parziali di relamping;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 315 del 2/12/2023 ad oggetto: "Contributi ai comuni per la realizzazione di lavori pubblici di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di bilancio 2019) articolo 1, commi 29-37. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza P.N.R. .R. M2.C4-2.2 tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni. Annualità 2023 e 2024. Individuazione delle opere da realizzare con il contributo assegnato. Affidamento incarico al RUP";

Dato atto che:

- a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE -ECONFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del

decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- Successivamente, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A.
- In particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2;

Dato atto altresì che i Comuni beneficiari delle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n. 160/2019) ed all'articolo 1, commi 139 e ss. (L. n. 145/2018) sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

Visto il punto 3.2 del principio contabile della contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. per il quale "L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito";

Preso atto del punto 5.3.4 dello stesso principio contabile della contabilità finanziaria allegato al citato D.Lgs. n. 118/2011 per il quale "L'attestazione di copertura finanziaria dei provvedimenti che danno luogo a impegni concernenti investimenti finanziati da entrate accertate al titolo 4, 5 o 6 delle Entrate, è resa indicando gli estremi del provvedimento di accertamento delle Entrate che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio";

Rilevato che, nell'ambito dell'organizzazione di questo Ente non è possibile far fronte direttamente ai servizi tecnici summenzionati riferiti all'opera pubblica indicata all'oggetto stante l'attuale carenza di organico da poter dedicare alla progettazione;

Richiamato il D.Lgs n. 36/2023 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), in particolare all'Art. 225, comma 8, che indica che in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le

infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

Visto l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il **30.06.2023** in deroga all'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: “b) affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro”;*

Dato atto che, in forza di quanto stabilito dall'art. 52 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, continua a trovare applicazione la sospensione dell'operatività dell'art. 37, c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 – prevista fino al 30/06/2023 – per gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse non PNRR e PNC;

Vista la Circolare del MEF 17 dicembre 2021 che ha chiarito che il comune non capoluogo di provincia:

- Ha una competenza limitata ad aggiudicare contratti infra 40000 euro per beni e servizi e infra 150000 per lavori;
- Che lo stesso comune qualora risultasse stazione appaltante qualificata, vedrebbe ampliata la possibilità di aggiudicare appalti PNRR fino al sottosoglia comunitario, in particolare: per beni e servizi al di sotto di 215000 euro, per servizi sociali al di sotto di 750.000 euro, per lavori di manutenzione ordinaria importi inferiori al milione di euro;

Richiamata la deliberazione ANAC N. 441 DEL 28/09/2022 avente ad oggetto: “Approvazione delle linee guida recanti: attuazione anche in fasi progressive del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza da porre alla base del nuovo sistema di qualificazione che sarà reso operativo al momento dell'entrata in vigore della riforma della disciplina dei contratti pubblici” che ribadisce che “la qualificazione è necessaria per tutte le acquisizioni di importo pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti dai decreti legislativi di cui all'art. 1, comma 1, della legge 21/06/2022 n. 78”, derivando da ciò che non è necessaria la qualificazione per gli affidamenti diretti e per l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”;

Considerato che fino all'entrata in vigore dell'apposito DPCM non ancora emanato sulla qualificazione delle stazioni uniche appaltanti, CUC e soggetti aggregatori, i requisiti di qualificazione delle stazioni appaltanti sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, a cui il Comune di Rivarolo Canavese è iscritto;

Ritenuto pertanto, essendo l'importo del presente appalto di servizi inferiore a 139.000,00 €, di poter procedere all'affidamento dei lavori in questione in maniera autonoma senza dover ricorrere a CUC/SUA o altri soggetti qualificati;

Richiamate le seguenti disposizioni legislative.

- l'art. 1, c. 449, Il periodo, della Legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., che recita: *Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni*

stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.

- l'art. 1, c. 450, II periodo, della Legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., che recita: *Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative.*

Rilevato che, per tutto quanto sopra, stante il fatto che l'importo a base di gara è superiore a € 5.000,00, (come specificato nel seguito) occorre fare ricorso al mercato elettronico;

Considerato che l'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., prevede la determinazione del responsabile del procedimento di spesa per addvenire alla stipulazione dei contratti, in accordo con l'art. 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Ritenuto di dover stabilire, ai sensi del suddetto art. 192, quanto segue:

- il fine che intende perseguire il contratto è la progettazione (studio fattibilità, PFTE, progetto esecutivo, direzione lavori, contabilità, csp, cse, regolare esecuzione) dell'opera denominata "Anno 2023 – Lavori di miglioramento ed efficientamento energetico edifici comunali - Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di bilancio 2019) articolo 1, commi 29-37. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza P.N.R.R. M2.C4-2.2 tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni. Opera finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU";
- il contratto, avrà quindi, ad oggetto la redazione dei suddetti servizi tecnici dei lavori in oggetto e sarà stipulato mediante sottoscrizione, in formato digitale, di scrittura privata previo scambio di lettere commerciali e successiva stipula su portale Mepa;
- la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto il criterio del minor prezzo;

Dato atto che l'importo delle prestazioni richieste è stato stimato dal Rup, in base alla normativa vigente DM 17/06/2016 già aggiornato con la normativa vigente a far data dal 01/07/2023;

Considerato che è stato acquisito il CIG (simog) indicato all'oggetto, nel rispetto del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 13.07.2016 "Tempistiche di acquisizione del CIG", per la procedura in oggetto al fine del rispetto dell'art. 3, Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari) e dall'art. 25, c. 2, della Legge 23.06.2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

Constatato che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Vista la TD 3631989 avviata su Mepa per l'affidamento dell'incarico professionale, così sommariamente riassunta:

- a) Oggetto: Servizi professionali inerenti l'opera denominata "Anno 2023 – Lavori di miglioramento ed efficientamento energetico edifici comunali. Fondi PNRR – Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni. Lavoro finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU";
- b) Servizi da affidare: studio di fattibilità, progetto di fattibilità tecnico ed economica, progetto esecutivo, direzione lavori, contabilità, CRE, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- c) quadro economico dell'opera: € 90.000,00
- d) Importo a base richiesta preventivo: 14.199,32 oltre cnpaia ed iva
- e) CUP: E94D22004700007
- f) CIG: 9919283348
- g) Data avvio: 23/06/2023

- h) Data scadenza: 30/06/2023
- i) Modalità affidamento: affidamento diretto ai sensi dell'art. 48 della L. 108/2021 con rimando all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (coerente anche con le nuove disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023 con specifico riferimento all'art. 50, co. 1, lett. b));
- j) Operatore invitato: Società di Ingegneria Cento11 SRL, corso Orbassano n. 402/41 bis, 10137 – Torino (P.iva.: 12598580012)

Considerato che l'ufficio tecnico lavori pubblici ha predisposto la seguente documentazione amministrativa per la procedura di affidamento:

- Richiesta preventivo
- Schema di contratto / disciplinare
- Domanda di partecipazione e dichiarazione requisiti
- DGUE
- Dichiarazione composizione societaria
- Autocertificazione antimafia
- Dichiarazione antiriciclaggio
- Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
- Allegato assolvimento posta di bollo

Atteso che l'operatore economico invitato ha comunicato con mail del 30/06/2023 evidenziando l'interesse a partecipare alla procedura sopra indicato, ma di essere stati impossibilitati a produrre la documentazione, chiedendo pertanto di fatto una proroga sino al 7/7/2023;

Considerato che il Rup, valutato anche il fatto che sarebbe stato penalizzante avviare una nuova procedura visti i tempi stretti, ha valutato di concedere la proroga richiesta allungando i termini di presentazione dell'offerta, sempre nell'ambito della stessa TD 3631989, sino al 07/07/2023, diventato così nuovo termine di scadenza,

Visto che entro il nuovo termine ultimo la ditta Società di Ingegneria Cento11 SRL, corso Orbassano n. 402/41 bis, 10137 – Torino (P.iva.: 12598580012) ha presentato la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione e possesso dei requisiti
- FGUE
- Dichiarazione composizione societaria
- Autocertificazione antimafia
- Dichiarazione antiriciclaggio
- Tracciabilità flussi finanziari
- Curricula
- Modello assolvimento marca da bollo
- Offerta
- Dichiarazione in relazione al PASSOE:omissis.....”alla data odierna (04/07/2023), non è possibile generare il documento in quanto il portale Home Page (anticorruzione.it) ha un problema tecnico nella validazione dei profili dei soggetti economici (numero segnalazione 01415918). Appena il portale tornerà operativo sarà nostra cura inviare mezzo pec il documento”.....omissis.....

Dato atto che la documentazione prodotta dall'operatore economico risulta essere completa, a meno del PASSOE, per il quale non è imputabile al medesimo la colpa per la ritardata consegna del documento specifico;

Visto il preventivo allegato alla documentazione, con cui la Società di Ingegneria Cento11 SRL, corso Orbassano n. 402/41 bis, 10137 – Torino (P.iva.: 12598580012) si è resa disponibili ad assumere l'incarico in epigrafe per l'importo di € 13.631,35 oltre contributo previdenziale 4% ed iva parti ad un importo complessivo di € 17.295,46 applicando un ribasso del 4%;

Dato atto che il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento come desumibile dal CV allegato al preventivo;

Ritenuto di affidare l'appalto mediante stipula della TD avviata sul mercato elettronico al citato operatore poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti. Inoltre, il servizio proposto risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto:

- non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI oppure in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale;
In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

Atteso che si procederà alla verifica dei requisiti mediante procedura FVOE appena disponibile il PASSOE, ma che nel frattempo sono stati verificati:

- Regolarità Inarcassa in capo alla società – prot. 13962/2023
- Annotazioni riservate desunte dal sito ANAC in data 20/07/2023 come da dichiarazione sottoscritta digitalmente dal Rup e depositata agli atti;
- Visura Camera di Commercio e Artigianata scaricata dal sito “registro imprese” in data 20/07/2023 e depositata agli atti;

Considerato che:

- Non è dovuto il versamento all'ANAC da parte dell'operatore economico in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a 150.000,00;
- Non è dovuta l'istanza di verifica presso la BDNA stante l'importo al di sotto delle prescritte soglie economiche (Informazione antimafia: per lavori maggiori di € 5.225.000,00 e per beni e servizi maggiori di € 209.000,00 - Comunicazione antimafia: per lavori compresi tra gli € 150.000,00 e gli € 5.225.000,00 – per servizi e forniture compresi tra gli € 150.000,00 e gli € 209.000,00), ma che in sede di gara è stata acquisita “Autocertificazione antimafia” depositata agli atti;

Ritenuto procedere all'affidamento dei servizi in oggetto alla Società di Ingegneria Cento11 SRL, corso Orbassano n. 402/41 bis, 10137 – Torino (P.iva.: 12598580012), per motivi di urgenza legati ad avviare tutte le attività necessarie al fine di utilizzare il contributo indicato in oggetto, in attesa e subordinatamente all'esito della procedura di verifica dei requisiti mediante FVOE;

Viste le disponibilità al capitolo di spesa 6130/2041/1 ad oggetto: “Lavori di miglioramento ed efficientamento energetico edifici comunali. Fondi PNRR (Miss. 2 – Comp. 4 – Invest. 2.2). CUP: E94D22004700007” del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, approvato con deliberazione di C.C. n. 11 del 25/03/2022;

Dato atto che:

- a) la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;

- c) sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 9 della legge 3/8/2009 n. 102 di conversione del D.L. 78/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'ente, i pagamenti conseguenti il presente impegno, risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, così come attestato dal Responsabile del servizio finanziario;
- d) il pagamento della spesa in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario comunicato dal creditore, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e, che l'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici ha rilasciato il seguente codice CIG : 9919283348 da riportare sull'ordinativo di pagamento;
- e) E' stato chiesto alla ditta di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e, a tal fine, ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- f) si provvederà alla liquidazione della spesa a presentazione di regolare fattura, con successivo atto, nelle forme previste dal vigente regolamento di contabilità e salvo esito positivo della verifica prevista dal Decreto Ministero Economia e Finanze n. 40 del 18.1.2008;
- g) il codice univoco per la fatturazione elettronica, attiva dal 31.3.2015, è **UF4KGM**;
- h) trattasi di una spesa non ricorrente, ai sensi dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000;
- i) di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- j) di non avere concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, comma 2 e 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62);
- k) la spesa diverrà esigibile entro il: 31/12/2023;

Visti

- l'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e smi;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che il sottoscritto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione, e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegate nonché ai sensi dell'art. 2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n°11/2020;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 744 del 21.12.1996 avente ad oggetto "Atto di ricognizione e di indirizzo della Giunta Comunale sulle determinazioni dei Responsabili di Settore";

Visto il Decreto del Sindaco n. 9-2023 del 19.01.2023 con il quale è stato individuato nel sottoscritto il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni;

Vista la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in relazione al presente procedimento depositata dal Rup al protocollo 13958 del 19/07/2023;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il presente impegno

risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;

D E T E R M I N A

- 1) **di assumere** la premessa narrativa quale parte integrante del presente atto;
- 2) **di accertare**, ai sensi dell'art. 179 del d.lgs. 267/2000, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui al punto 3 dell'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma complessiva di 90.000,00, di cui al contributo "Fondi PNRR anno 2023 – Lavori di miglioramento ed efficientamento energetico edifici comunali (Miss. 2 – Comp. 4 – Invest. 2.2) CUP: E94D22004700007" capitolo di entrata 1000/801/1 del Bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023;
- 3) **di approvare** le condizioni stabilite ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., dando atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ovvero:
 - a) il fine che intende perseguire il contratto è la progettazione (studio fattibilità, PFTE, progetto esecutivo, direzione lavori, contabilità, csp, cse, regolare esecuzione) dell'opera denominata "Anno 2023 – Lavori di miglioramento ed efficientamento energetico edifici comunali - Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di bilancio 2019) articolo 1, commi 29-37. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza P.N.R.R. M2.C4-2.2 tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni. Opera finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU";
 - b) il contratto, avrà quindi, ad oggetto la redazione dei suddetti servizi tecnici dei lavori in oggetto e sarà stipulato mediante sottoscrizione, in formato digitale, di scrittura privata previo scambio di lettere commerciali e successiva stipula su portale Mepa;
 - c) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto il criterio del minor prezzo;
- 4) **Di aggiudicare**, per le motivazioni esposte in narrativa, alla Società di Ingegneria Cento11 SRL, corso Orbassano n. 402/41 bis, 10137 – Torino (P.iva.: 12598580012) l'incarico di servizi inerenti la progettazione (studio fattibilità, PFTE, progetto esecutivo, direzione lavori, contabilità, csp, cse, regolare esecuzione) dell'opera denominata "Anno 2023 – Lavori di miglioramento ed efficientamento energetico edifici comunali - Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di bilancio 2019) articolo 1, commi 29-37. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza P.N.R.R. M2.C4-2.2 tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni. Opera finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU" per l'importo di € 13.631,35 oltre contributo previdenziale 4% ed iva parti ad un importo complessivo di € 17.295,46, subordinatamente alla verifica dei requisiti mediante FVOE;
- 5) **Di impegnare** la somma complessiva di € 17.295,46, esigibilità 2023, al Capitolo:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- a) Cap. 2041/1
- b) Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione;
- c) Programma : 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- d) Titolo: 2 - Spese in conto capitale
- e) Macroaggregato: 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

- f) Livello 4: U.2.02.01.09.000 - Beni immobili
- g) Livello 5: U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c.
- h) Tran. U.E.: 7 - Spese correlate ai Finanziamenti dell'Unione Europea finanziati da Risorse dell'Ente
- i) Cod. Sp.: 2 - Spesa non Ricorrente
- j) C.O.F.O.G.: 01.3 - Servizi generali

del bilancio di previsione 2023/2025 competenza 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30/05/2023;

- 6) **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 7) **Di dare atto** infine che si provvederà alla liquidazione della spesa, per il servizio tecnico in oggetto, in seguito al controllo della regolare esecuzione dell'intervento, successivamente alla presentazione di fattura fiscale da parte del soggetto affidatario ed alla verifica della regolarità contributiva, con apposito e separato atto di liquidazione;
- 8) **Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del settore Contabilità e Finanze per l'apposizione del visto di regolarità contabile che determina l'esecutività, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) D.L. 174/2012.
- 9) **Di dare atto** che dal punto di vista delle caratteristiche tecniche e delle condizioni contrattuali l'incarico rientra nelle tipologie ed è soggetto alle disposizioni previste dal Capitolato d'Oneri per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché da quanto allegato ed indicato nella trattativa diretta MePA/Consip avviata;
- 10) **Di dare atto** che il presente provvedimento non coinvolge interessi propri e di non essere a conoscenza che coinvolga interessi di propri parenti, affini entro il secondo grado, coniuge, persone con le quali ci sono rapporti di frequentazioni abituali, non trovandosi pertanto in posizione di conflitto di interesse secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione e Corruzione adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 32/2021;
- 11) **Di dare atto** che il contratto verrà stipulato dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni;
- 12) **Di dare atto** che l'opera in oggetto è finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU con i fondi PNRR relativi alla Missione M2.C4-2.2 tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.
- 13) **Di dare atto** che la stazione appaltante si impegna ad assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni;
- 14) **Di dare atto** che con il Comune di Rivarolo Canavese si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti dall'assegnazione del contributo PNRR – Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.2;
- 15) **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 16) **Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del settore Contabilità e Finanze per l'apposizione del visto di regolarità contabile che determina l'esecutività, nonché ai fini del

controllo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) D.L. 174/2012;

17) **Di adempiere** a quanto disposto dagli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;

18) **Di dare atto** che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio on line, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

19) **DI DARE ATTO** che a norma dell'art. 8 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, Arch. Arturo Andreol dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore LL.PP, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario e a cui potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0124/454640), o posta elettronica al seguente indirizzo: arturo.andreol@rivarolocanavese.it;

Visto di compatibilità monetaria ai sensi art.9 c.1, let. a) punto 2 del D.L.78/09 e s.m.i.

Si da atto, inoltre, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI
PUBBLICI E MANUTENZIONI
firmato digitalmente



CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

DETERMINA N. 431 DEL 20/07/2023

OGGETTO:

AFFIDAMENTO DELL'APPALTO CONCERNENTE IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, C.S.P., C.S.E., REGOLARE ESECUZIONE , CON PROCEDURA SOTTO SOGLIA, COME DISCIPLINATA DALL'ART 48, COMMA 3 DELLA L. 108/2022 CON RIMANDO ALL'ART. 63 DEL D.LGS. N. 50/2016, TD MEPA N. 3631989, INERENTI I LAVORI DI: "ANNO 2023 – LAVORI DI MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI". LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 (LEGGE DI BILANCIO 2019) ARTICOLO 1, COMMI 29-37. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA P.N.R.R. M2.C4-2.2 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. OPERA FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. CUP: E94D22004700007 - CIG: 99

SERVIZI FINANZIARI

Parere favorevole di regolarità contabile; visto si attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000, così come introdotto dal D.L. 174/2012 e dell'art. 151 c. 4 D.Lgs. 267/2000.

Data caricamento: 25/07/2023

IMPEGNI DI SPESA

CIG	Anno	Imp	Codice	Macroagg	Voce	Cap.	Art.	Importo €
9919283348	2023	308	01052	202	6130	2041	1	17.295,46

ACCERTAMENTI DI ENTRATA

Anno	Num.	Codice	Risorsa	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
2023	176	40200	1000	801	1	E.4.02.01. 01.001	90.000,00

Il Responsabile del Servizio Finanziario

firmato digitalmente
Maria dott. ssa RIVETTO



CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

DETERMINA LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

N. 431 DEL 20/07/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELL'APPALTO CONCERNENTE IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, C.S.P., C.S.E., REGOLARE ESECUZIONE , CON PROCEDURA SOTTO SOGLIA, COME DISCIPLINATA DALL'ART 48, COMMA 3 DELLA L. 108/2022 CON RIMANDO ALL'ART. 63 DEL D.LGS. N. 50/2016, TD MEPA N. 3631989, INERENTI I LAVORI DI: "ANNO 2023 – LAVORI DI MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI". LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 (LEGGE DI BILANCIO 2019) ARTICOLO 1, COMMI 29-37. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA P.N.R.R. M2.C4-2.2 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. OPERA FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. CUP: E94D22004700007 - CIG: 99

Si certifica che copia della determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Comune dal **02/08/2023** e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi fino al **17/08/2023** come prescritto dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Rivarolo Canavese, li 02/08/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente

Dott. Aldo MAGGIO